

OGGETTO: ORDINE DI SERVIZIO: PNRR – INTERVENTI COMUNALI FINANZIATI CON RISORSE PNRR E PNC- ISTITUZIONE CABINA DI REGIA PER IL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI_ DESIGNAZIONE GESTORE DELLE COMUNICAZIONI ALLA UIF

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che

- L'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione Europea e nel mondo, richiedendo una reazione urgente e coordinata sia a livello di Unione che a livello nazionale per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali nonché agli effetti asimmetrici per gli Stati membri.
- Per far fronte alle conseguenze determinate dalla pandemia e rafforzare, quindi, il quadro vigente in materia di sostegno agli Stati membri, l'UE ha deciso di fornire a questi ultimi un sostegno finanziario diretto tramite uno strumento innovativo;
- Lo strumento innovativo di cui sopra si è tradotto nella istituzione di un dispositivo per la ripresa e la resilienza («dispositivo») per fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e degli investimenti pubblici correlati negli Stati membri
- Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, in particolare, introduce modalità innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri, prevedendo la nuova fattispecie di Programmi basati sulla performance e sui risultati anziché sulla spesa. I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza sono, infatti, incentrati sul meccanismo di milestone e target (M&T) utili a descrivere puntualmente l'avanzamento e i risultati delle Riforme e degli Investimenti (misure) che i Piani si propongono di attuare.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia Domani ha l'obiettivo di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale, e di favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.
- Il Piano è articolato nelle seguenti sei Missioni:
 - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: Istruzione e ricerca;
 - Missione 5: Inclusione e coesione;
 - Missione 6: Salute.
- Il Comune di San Casciano in val di Pesa, in qualità di Soggetto Attuatore di interventi previsti dal PNRR, è tenuto ad assicurare il coordinamento delle attività di gestione, il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per la rendicontazione e controllo degli Investimenti di pertinenza.
- Al fine di assicurare efficaci modalità di governo dei processi, metodologie e strumenti di lavoro volti a garantire un'efficiente gestione degli interventi di competenza, il presente ordine di servizio identifica le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione e attuazione degli interventi e declina le procedure delle attività di gestione, monitoraggio, controllo e verifica dei flussi di spesa.

Richiamato l'Articolo 30 del regolamento comunale per l'ordinamento di uffici e servizi che disciplina le "Unità di progetto", statuendo quanto segue:

1. L'Unità di progetto è la struttura organizzativa individuata al fine di adempiere a funzioni

specifiche di durata limitata o per la gestione di progetti operativi.

2. Possono essere istituite Unità di progetto all'interno di un Servizio ovvero interessanti più Servizi.

3. Con l'atto di costituzione delle Unità di progetto vengono determinati:

a) i componenti l'unità;

b) il responsabile dell'Unità;

c) i limiti di responsabilità;

d) l'obiettivo di attività;

e) i tempi necessari al raggiungimento dell'obiettivo;

f) le risorse finanziarie ed operative disponibili;

g) le procedure di rendicontazione e di controllo.

Richiamato, altresì, l'art. 27, comma 2, lett. c) del ridetto regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, a mente del quale *“L'individuazione delle unità organizzative,, viene effettuata:*

a);

b);

c) con ordine di servizio del Segretario generale, per quanto riguarda le Unità di progetto.”

Ritenuto, per le ragioni meglio esplicitate sopra, costituire un'apposita Unità di progetto per garantire il costante presidio delle richieste attività di gestione, monitoraggio, controllo e verifica degli interventi finanziati nonché dei flussi di spesa;

Ritenuto, nell'ambito della medesima Unità di progetto, istituire tre distinti uffici di cui appresso si individuano compiti, soggetti Responsabili e soggetti assegnati;

DISPONE

Per le ragioni tutte esplicitate in premessa:

- Di istituire l’**“Unità di progetto per la gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con risorse PNRR e PNC”**;
- L’Unità di progetto è articolata in tre distinti uffici cui viene assegnato personale in via permanente (fino, cioè, alla conclusione di tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, ivi compresa la loro completa rendicontazione con esito finale circa la conformità a quanto prescritto dalla misura di finanziamento) oltre al personale che, di volta in volta, in ragione delle funzioni assegnate al Servizio di appartenenza, si riterrà di dover coinvolgere.

Ufficio per la gestione

L’Ufficio per la gestione svolge funzioni di presidio circa l’attuazione degli interventi previsti dal PNRR di competenza del Comune di San Casciano In Val di Pesa e sul raggiungimento dei relativi target (obiettivi) e milestone (traguardi).

L’Ufficio è investito di una serie di mansioni, tra le quali assumono particolare rilievo quelle di assicurare:

- 1) l’effettuazione delle procedure gestionali relative all’attivazione dei progetti,
- 2) la raccolta, la conservazione e la trasmissione tempestiva dei dati di avanzamento finanziario all’ufficio di rendicontazione e di realizzazione fisica e procedurale degli Investimenti.

- 3) l'adozione di iniziative finalizzate a garantire l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e del soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target nei tempi stabiliti.

Le mansioni di cui sopra sono svolte in stretto raccordo con l'Ufficio di rendicontazione
In qualità di Responsabile dell'Ufficio è nominato **l'Arch. Francesco Pruneti**.

Ufficio di rendicontazione

L'Ufficio di rendicontazione è investito di una serie di mansioni, tra le quali assumono particolare rilievo quelle di:

- 1) definire le iniziative funzionali ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi,
- 2) verificare la regolarità delle spese,
- 3) controllare lo stato di avanzamento finanziario in coerenza con gli impegni assunti
- 4) assicurare la correttezza della rendicontazione,
- 5) supportare l'Ufficio di monitoraggio e controllo nell'attività di verifica di coerenza delle varie azioni con le regole e gli obiettivi del PNRR.

Le mansioni di cui sono svolte in stretto raccordo con l'Ufficio per la gestione e l'Ufficio di monitoraggio e controllo.

In qualità di Responsabile dell'Ufficio è nominata **la Dott.ssa Barbara Bagni**.

Ufficio di monitoraggio e controllo

L'Ufficio svolge attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli interventi.

L'Ufficio è investito di una serie di mansioni, tra le quali assumono particolare rilievo quelle di assicurare:

- 1) la definizione delle procedure di gestione e controllo nell'osservanza delle Linee guida predisposte a livello centrale per i Soggetti Attuatori,
- 2) la definizione delle iniziative necessarie a prevenire le frodi e i conflitti di interesse,
- 3) il controllo della correttezza e regolarità delle procedure di attuazione,
- 4) il controllo del rispetto della tempistica di inserimento dati nelle varie fasi di avanzamento degli interventi e di rendicontazione finale,

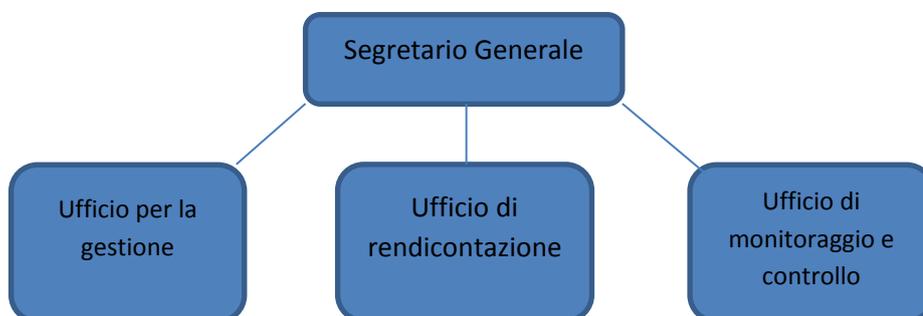
Le mansioni di cui sopra sono svolte in stretto raccordo con l'Ufficio per la gestione e l'Ufficio di rendicontazione.

In qualità di Responsabile dell'Ufficio è stato nominato il **Dott. Leonardo Baldini**.

Il coordinamento dell'Unità di progetto rimane sotto la responsabilità della sottoscritta.

Individuazione e descrizione organizzativa dell'Unità di Progetto

Si riporta di seguito l'organigramma che illustra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Funzionigramma per la gestione degli interventi PNRR:

Ufficio per la gestione Responsabile Francesco Pruneti	
Attività svolte	Risorse assegnate
• Predisposizione atti per la candidatura a finanziamenti	Valentino Giannetti, Rosa Cassanelli
• Supervisione continua dell'avanzamento procedurale dei progetti e dei passaggi intermedi;	Costanza Cacciatori
• Raccolta, conservazione e trasmissione tempestiva dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli Investimenti	Valentino Giannetti, Rosa Cassanelli
• Alimentazione continua del sistema informatico di raccolta dati;	
• Conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti e documenti connessi all'attuazione dell'intervento, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS .	

Ufficio di monitoraggio e controllo Responsabile Leonardo Baldini	
Attività svolte	Risorse assegnate
• Presidio continuo dell'attuazione delle misure e dei relativi progetti;	
• Presidio giornaliero del sito https://italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html per la verifica della eventuale emanazione di nuovi provvedimenti (linee guida, direttive, modulistica, etc.) da trasmettere tempestivamente agli uffici interessati.	Sara Gremoli
• Vigilanza sulla correttezza delle procedure attuative e individuazione di azioni correttive in caso di eventuali criticità;	Gianna Naldini
• Controllo sulle modalità di conservazione e archiviazione dei documenti da parte degli uffici coinvolti nelle varie fasi;	Alessandro Rossi e Alessandro Pelagatti
• Tenuta del registro delle dichiarazioni (incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interesse)	Laura Nisi
• Attività di informazione, comunicazione e pubblicità ai fini della Trasparenza;	Claudia Pratesi

• Verifica dell'avanzamento della realizzazione fisica e procedurale degli Investimenti;	

Ufficio di rendicontazione Responsabile Barbara Bagni	
Attività svolte	Risorse assegnate
• Verifica della regolarità di procedure e spese;	Barbara Bagni, Cristiana Pacca
• Gestione delle attività connesse alla contabilità e all'utilizzo delle risorse finanziarie;	Cristiana Pacca e Gaia Palmisano
• Raccolta e controllo delle domande di rimborso da trasmettere alle Amministrazioni centrali finanziatrici (ove previste);	Cristiana Pacca e Gaia Palmisano
• Rendicontazione delle spese su piattaforma ReGiS;	Cristiana Pacca e Gaia Palmisano
• Supervisione delle attività dell'ufficio e coordinamento tra gli uffici del progetto	Barbara Bagni

Fermo quanto sopra, si riportano di seguito una serie di indicazioni che, ad ogni effetto, costituiscono **misure per la prevenzione della corruzione oltre che obiettivi di performance che saranno inseriti nell'apposita sezione del PIAO:**

- 1) È fatto obbligo di indicare **nell'oggetto** di qualsiasi atto o provvedimento inerente interventi finanziati PNRR e/o PNC i codici cup e cig; oltre agli atti appena citati anche quelli funzionali alla candidatura ai predetti finanziamenti (per es. l'affidamento di un incarico di progettazione) dovranno recare in oggetto l'indicazione dell'acronimo PNRR.
- 2) È istituito il **registro dei conflitti di interesse** contenente tutte le dichiarazioni di assenza e/o presenza di situazioni di conflitto di interessi per: incarichi individuali, consulenziali o in commissioni di concorso o di gara, dipendenti partecipanti -a vario titolo- a procedure di gara e/o affidamento, operatori economici partecipanti a procedure di gara e/o affidamento di lavori, forniture o servizi. Il registro contiene **un'apposita sezione contenete le dichiarazioni di cui sopra riferite espressamente agli interventi finanziati PNRR e/o PNC.** Il registro consente una completa, corretta e tempestiva tracciatura dei conflitti di interesse agevolando le attività di vigilanza e controllo. (per i contratti si segnala, inoltre, che previsioni puntuali in relazione a specifiche fattispecie che possono ricorrere in sede di gara e/o di affidamento sono contenute negli artt. 24, co. 7 e 67 del d.lgs. 50/2016.).
- 3) **Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN):** effettuare controlli a campione in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000; i controlli si effettuano consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante (in caso di amministrazioni pubbliche e di gestori di pubblici servizi) ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici,

conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

4) Prescrizioni finalizzate al **rispetto del DNSH nonché delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura:**

in fase di affidamento della progettazione di interventi PNRR, il documento contenente le specifiche per la progettazione dovrà prevedere che il progetto contenga indicazioni tecniche finalizzate al rispetto del DNSH nonché contenere specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto .

In fase di gara, i relativi documenti (**capitolato e disciplinare, specifiche tecniche**) dovranno riportare **indicazioni finalizzate al rispetto del principio DNSH** oltre che l'obbligo di riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio. **Gli Avvisi/Bandi di gara** per selezionare un soggetto realizzatore devono provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR.

Nel contratto: si deve provvedere - coerentemente con quanto previsto dall'Avviso/Bando e relativa documentazione di gara - all'inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali.

In particolare, il contratto deve prevedere apposite prescrizioni/obblighi PNRR per il soggetto realizzatore quali:

- **Per il rispetto delle condizionalità PNRR:** - l'indicazione, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura. E' inoltre necessario prevedere l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto. Nei documenti contrattuali sono indicate espressamente le condizionalità previste nell'Allegato al CID¹ e negli Operational Arrangements² relativamente alle

¹ Si tratta della **DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO** relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (**COUNCIL IMPLEMENTING DECISION** on the approval of the assessment of the recovery and resilience plan for Italy) per la quale rinvio agli allegati contenuti nella email di trasmissione del presente documento (CID e Allegato al CID)

² Si tratta degli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura.

- Per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto: nel contratto sono definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;
- Per il rispetto del DNSH: – nei documenti contrattuali è indicato, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento nonché dare atto delle eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;
- Per il rispetto dei principi trasversali – nel contratto è indicato, tra gli obblighi del soggetto realizzatore, il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, dare atto di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento
- Il contratto deve contenere specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti da parte del soggetto realizzatore.

- 5) **I capitoli di entrata e di spesa** sui quali vengono movimentate risorse PNRR devono essere immediatamente identificabili e, per ciascun intervento PNRR, sono previsti distinti capitoli di riferimento.
- 6) **Domande di rimborso rivolte alle Amministrazioni centrali o alle Amministrazioni destinatarie dei finanziamenti:** dovranno essere corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione: 1) di svolgimento delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile, 2) delle verifiche sul conflitto di interessi, sul doppio finanziamento, sul "titolare effettivo". Dovranno essere corredate, altresì, di tutte le verifiche effettuate per il controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti concordati con l'Amministrazione centrale titolare in sede di Convenzione/Accordo nonché delle verifiche effettuate per il controllo dei principi specifici/trasversali del PNRR.
- 7) **Per ciascuna delle seguenti tre fasi, si dovrà procedere alla redazione di una check list** attestante, rispettivamente:

PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto, compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali ³ .
	Controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; Controlli interni di gestione ordinari
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati; Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi. Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune

³ Si tratta del principio del **contributo all'obiettivo climatico e digitale** (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale

- 8) Nell'ambito del software di gestione degli atti, fare prevedere **un'apposita voce di fascicolazione da dedicare al PNRR** onde consentire l'immediato reperimento di tutta la relativa documentazione da produrre in caso di ispezioni e/o verifiche.
- 9) indicare nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "**finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.
- 10) **comprovare il conseguimento dei target⁴ e dei milestone⁵** associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 11) assicurare la conservazione della **documentazione progettuale** in **fascicoli cartacei** o **informatici** ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
- 12) **Protezione e sicurezza dei dati personali**. Le attività inerenti il PNRR, ove implicanti trattamento di dati personali, dovranno recare la seguente informativa:

“Il Comune, in qualità di Amministrazione titolare di interventi o Soggetto Attuatore, acquisisce i dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati alle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR (es.: domande, moduli, documentazione progettuale, contabile o afferente l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del singolo progetto) e alle attività ad esso connesse (monitoraggio, rendicontazione e controllo) attraverso sistemi informativi come ReGIS, o altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. La suddetta attività è svolta dal Comune di San Casciano in Val di Pesa in qualità di titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 denominato GDPR – General Data Protection Regulation, recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati; del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. Ai sensi dell'art. 6.1, lett. B) ed e) del GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati, conservati ed archiviati dal Comune per l'esecuzione di adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura e in particolare:

 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento anche se la finalità trattamento non sia espressamente prevista da una norma di legge o regolamento, ai sensi dell'art. 2-ter, comma 1-bis del d.lgs. 196/2003;
 - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

⁴ **I target** (o obiettivi) sono indicatori misurabili - di solito in termini di risultato - dell'intervento pubblico, come i chilometri di ferrovie costruiti; oppure di impatto delle politiche pubbliche, come l'incremento del tasso di natalità.

⁵ **Le milestone** (o traguardi) rappresentano fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale), come il completamento dei lavori. Indicano di solito una sequenza di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi della misura.

Tutti i documenti, acquisiti in modalità cartacea o digitale, che contengono “dati personali” – nell’accezione fornita dal GDPR – sono trattati, ai sensi dell’art. 5 del medesimo Regolamento, nel rispetto dei principi di:

- «**liceità, correttezza e trasparenza**» in forza del quale gli stessi sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell’interessato;
- «**limitazione della finalità**» ovvero raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- «**minimizzazione dei dati**», in base al quale i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- «**esattezza**» in forza del quale i dati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- «**limitazione della conservazione**» in forza del quale gli stessi sono conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all’art. 89, paragrafo 1, fatta salva l’attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell’interessato;
- «**integrità e riservatezza**», secondo il quale gli stessi sono, ai sensi dell’art. 32 GDPR, trattati in maniera da garantire un’adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali. Infatti, il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati sarà effettuato esclusivamente da personale autorizzato e debitamente istruito in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento oppure dai soggetti nominati quali Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 28 del GDPR. Inoltre, tali dati saranno conservati mediante appositi strumenti, anche di tipo elettronico, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa in materia vigente.

Il trattamento dei dati personali avviene, infine, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, ai sensi dell’art. 1 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Tutte le attività di trattamento saranno svolte esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare, tutti autorizzati al trattamento, e/o dal responsabile del Trattamento, nominato ai sensi dell’art. 28 del DGPR.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l’eventuale diffusione sia prevista ai sensi dell’art. 2-ter d.lgs. 196/2003 (così come da ultimo modificato dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139) o da altre disposizioni di legge, regolamenti, dalla normativa comunitaria ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea – ECA, Procura europea – EPPO, ecc.).

Gli interessati potranno esercitare i loro diritti di accesso ai propri dati personali, di rettifica, di integrazione, di portabilità, di cancellazione, nonché di limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi, qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR, secondo le indicazioni contenute nell’Informativa sul trattamento dei dati personali,

contattando il responsabile della protezione dei dati al relativo indirizzo⁶. Gli interessati potranno, inoltre, proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità⁷.

- 13) **nomina del gestore delle comunicazioni alla UIF** (ciascuna pubblica amministrazione - nell'ambito dei procedimenti e delle procedure di cui al predetto articolo 10 (l.231/2007) - è anzitutto tenuta a individuare il c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF)⁸;

⁶ rdp@mur.gov.it

⁷ <http://www.garanteprivacy.it/>

⁸ .Lgs. 21/11/2007, n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 dicembre 2007, n. 290, S.O.

Art. 10. Pubbliche amministrazioni (56)

In vigore dal 4 luglio 2017

1. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
 - a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
2. In funzione del rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, il Comitato di sicurezza finanziaria, anche sulla base dell'analisi nazionale del rischio di cui all'articolo 14, individua categorie di attività amministrative, svolte dalle Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, rispetto a cui non trovano applicazione gli obblighi di cui al presente articolo. Con le medesime modalità e secondo i medesimi criteri, il Comitato di sicurezza finanziaria può individuare procedimenti, ulteriori rispetto a quelli di cui al comma 1, per i quali trovano applicazione gli obblighi di cui al presente articolo.
3. Il Comitato di sicurezza finanziaria elabora linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche amministrazioni, responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, sono esposti nell'esercizio della propria attività istituzionale. Sulla base delle predette linee guida, le medesime Pubbliche amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo.
4. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le **operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale**. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette ([per le Istruzioni si veda l'allegato: "Istruzioni sulle comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni.pdf"](#))
5. Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo.

E' nominato gestore delle comunicazioni alla UIF per tutti gli interventi finanziati PNRR e/o PNC: **il Dott. Roberto Bastianoni**. Per le modalità di comunicazione si vedano le allegate Istruzioni.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria D'Alfonso